

Care Amiche e amici Lions, Immediato Past Governatore Vincenzo Mennella, Past Governatori tutti, Presidente Distrettuale Leo, Autorità Lionistiche, un rispettoso, sincero, amichevole saluto.
Un caro, particolare saluto agli amici sardi per la loro presenza così numerosa e puntuale, malgrado il disagio dei trasferimenti.
Un sentito ringraziamento al Club di Pomezia per la loro grande, preziosa ed essenziale collaborazione.

La riunione delle Cariche rappresenta sicuramente uno dei momenti più significativi dell'anno Lionistico ove, vengono esposte da parte del Governatore, le sue linee programmatiche, ed è, l'occasione per ulteriormente consolidare una fattiva collaborazione interattiva fra il Governatore, la struttura Distrettuale, i Comitati ed i Club, collaborazione che, confido, sarà la base per la futura attività del nostro Distretto.

Già ad Arborea, al momento della mia elezione, avevo accennato, anche se brevemente, a come avrei interpretato il mio "Service" di Governatore.

Ora, vorrei approfondire alcuni punti sui quali intendo impostare la mia annata.

Sono estremamente convinto che la forza della nostra Associazione si è sempre basata e deve sempre più basarsi sulla capacità di saper ascoltare il richiamo di chi ha bisogno.
È, nella continuità di questa capacità che dobbiamo necessariamente affrontare la nostra attività, attuale e futura, interpretando ed adeguando le nostre realtà locali alle nuove esigenze, che lo scenario mondiale ci chiede di affrontare in modo innovativo, con obiettivi ben definiti nel tempo, concreti e misurabili, con azioni efficaci e condivise, sia nel proprio territorio, sia nel più vasto orizzonte internazionale.

Il Club:

È la cellula vitale della nostra Associazione.

Il luogo d'incontro e di ricerca, del servizio più idoneo alle esigenze della comunità e dei suoi componenti.

La nuova Missione dei Lions recita: "Permettere a volontari, di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs" ed il concetto si completa nella Visione: "Essere leader globale, nella comunità e nel servizio umanitario".

La Missione e la Visione indicano chiaramente ai Clubs la strada da seguire per realizzarsi, strada che deve passare consapevolmente, attraverso una fase profonda ed innovativa, valutando le nuove esigenze della Società in cui viviamo, mirando a servire la comunità e realizzando progetti di effettiva corrispondenza alle necessità.

Il nostro Distretto non è esente dal problema che anche altri Distretti devono affrontare, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

Club, che nel tempo hanno visto diminuire sostanzialmente il numero dei Soci, spesso, anche al disotto della soglia regolamentare di venti, ed è lecito domandarsi, se questi Clubs possono avere effettivamente la potenzialità di operare con una attività proficua, quando poi la stessa, spesso, è svolta da pochi Soci di buona volontà.

Può, un Club con un numero così limitato di Soci operare fattivamente sul territorio, in un contesto globale ed in sintonia con gli obiettivi e la struttura della nostra Associazione?

Un progetto innovativo da prendere fortemente in considerazione e da valutare, in perfetta sintonia con i Clubs, può essere costituito dalla possibilità di fusione con altri Clubs, con caratteristiche affini, affinché, integrandosi le varie potenzialità, si possa creare nuovo impulso ed un maggior coinvolgimento di tutti i soci, per la realizzazione di progetti validi e di maggiore visibilità, tali da poter attrarre nuove potenzialità.

Spesso, siamo portati a contrastare i cambiamenti e le innovazioni perché non è facile abbandonare modi di pensare e di fare a noi famigliari, ma, ritengo e sono convinto che ormai sia giunto il momento di valutare le situazioni da un altro punto di vista, cosciente e sereno, per poter cogliere tutte le opportunità, per crescere qualitativamente e per evitare il progressivo deterioramento dei valori del Lionismo, guardando al futuro sulla scorta del passato.

Riflettiamo.

Apriamo le porte ai giovani, incrementiamo la partecipazione femminile nei nostri Club.
Proviamoci!

Il Socio:

Seguiamo ad affermare che i soci devono essere soci di qualità. Fortemente motivati e con un forte, convinto, consapevole, orgoglioso Senso di appartenenza alla Associazione.

Il Socio è al centro dell'Associazione; è l'inizio della catena dei servizi che ne compone la struttura.

Il nostro Distretto, è fra i più numerosi nel nostro Multidistretto, ...bene, ma da anni, anche noi soffriamo di una pericolosa situazione: l'uscita di un numero rilevante di soci che ci lasciano delusi e sempre più disinteressati, bilanciata da una rilevante entrata di nuovi Soci, dalla costituzione di nuovi Club che entrambi, spesse volte, avvengono frettolosamente e senza adeguata preparazione sotto il profilo informativo, non rispettando, quanto opportunamente previsto dalle norme regolamentari e non utilizzando, le numerose strutture che l'Associazione prevede a livello informativo.

Mi riferisco in particolare al MERL: una struttura, a completa disposizione dei Club in tutte le sue componenti, struttura, che dovrà operare con azioni efficaci, secondo un progetto operativo in più fasi, per ciascuna delle quali, sono stati individuate modalità, strumenti e tempi.

È facile, arrivare alla conclusione di quanto sia necessario ed urgente cercare di modificare vecchie tendenze, per individuare e focalizzare le grandi positività ed opportunità di cui possiamo e dobbiamo giustamente vantarci e sulle quali dobbiamo contare.

È ormai indispensabile essere determinati nell'attuare un continuo e condiviso programma di informazione rivolto all'interno dei Club, in particolare ai Soci di nuova immissione, con la consapevolezza, che un socio ben informato sul lionismo, rimarrà con ogni probabilità nel sodalizio tutta la vita.

Il Distretto:

È una struttura amministrativa e di coordinamento al servizio dei Club.

Gabinetti, Assemblee, Congressi, Organigramma, sono gli strumenti operativi e, nel loro insieme, rappresentano la fondamentale espressione della struttura organizzativa ed operativa del Distretto.

I Gabinetti, momenti di verifica amministrativa delle attività distrettuali.

Le Assemblee, motivi di incontro fra i Clubs, coinvolti direttamente per la trattazione programmata di argomenti lionistici, atti ad evidenziare problematiche locali di particolare interesse civico.

I Congressi, come luogo di impegno pubblico su alte tematiche lionistiche e della società civile.

L'Organigramma: competente, individuato in base alle professionalità, motivato, interattivo, con Comitati intesi come struttura di collaborazione e di riferimento per i Club, attraverso una azione propositiva e mai impositiva. Non solo collettori di informazioni sulle attività dei Club, capaci di instaurare un importante lavoro di raccordo, basato su un sereno e rispettoso scambio di idee, fra Coordinatori, Componenti e Club, per evitare, il sovrapporsi di iniziative, affinché, attraverso la condivisione delle attività, si possano ottenere risultati più incisivi e visibili.

Ho cercato, per quanto possibile, di attenermi a questi principi, nominando Officers di provata disponibilità ed inserendone di nuovi, affinché, da questa nuova esperienza, si possa trarre beneficio per loro e per la nostra crescita lionistica.

Un piccolo inciso, non potete immaginare le difficoltà che ho incontrato nell'inoltrare le lettere di nomina a tutti gli officers: indirizzi postali, contatti telefonici, e-mail errati.

Mi scuso in anticipo, se qualcuno non avrà ricevuto la mia comunicazione.

Allegato all'Organigramma, verrà distribuito anche l'Annuario cartaceo del nostro Distretto.

Mi raccomando, l'annuario è uno strumento fondamentale di comunicazione; attiviamoci per verificare ed aggiornare i nostri dati.

I Services ed i Temi di Studio: Ogni Club progetta e realizza service e tratta Temi nel rispetto della propria autonomia.

Ma, ogni iniziativa deve essere programmata e realizzata con un duplice obiettivo: verso i soci, per renderli orgogliosi di essere Lions, verso l'esterno, per ottenere la massima visibilità ed attrazione verso nuovi possibili soci, affinché essi, ambiscano ad entrare a far parte della nostra Associazione.

Ma, è necessario che i Club si rivolgano e prestino maggiore attenzione alle nuove necessità della società, non producendo soltanto assistenzialismo locale o affrontando argomenti non attinenti al Lionismo, che pur meritori ed utili, limitano e non utilizzano completamente il nostro enorme potenziale di servizio.

Servire, significa oggi contribuire a sostenere le grandi campagne umanitarie, interessarsi alle attività rivolte a debellare la fame nel mondo, ad alleviare le sofferenze delle popolazioni indigenti, nella più convinta e completa interpretazione, della Nuova Missione e della Visione.

La nostra Associazione ha, una precisa e chiara identità:

siamo l'Organizzazione più affidabile e non dobbiamo assolutamente modificare o alterare questa nostra identità.

Il proliferare di iniziative da parte dei Club per attivarsi con Service a favore di altre organizzazioni, spesso organizzate in ONLUS, e, che in quanto tali, devono operare autonomamente ed autofinanziarsi, è probabilmente la via più facile, ma non aiuta a rafforzare la nostra identità.

I Club, singolarmente o in più Clubs, devono attivarsi direttamente per progetti propri, originali, autonomi, se possibile ampi, tali, da poter coinvolgere la LCIF, sia con interventi sul piano nazionale che sul piano internazionale, coinvolgendo i Club locali.

Siamo in grado di fare scuola.

I Temi di Studio, Nazionale e Distrettuale, sono di notevole attualità, ed in particolare quest'anno,.

La raccomandazione, è che essi vengano trattati da tutti i Club, con eventi a largo respiro, eventi che coinvolgano esperti delle singole materie, tali, da interessare e coinvolgere le istituzioni e la comunità, non limitandoli nel chiuso dei singoli Clubs con la partecipazione di un numero ristretto di Soci, ma, possibilmente, con iniziative programmate ed attuate a livello di Circostrizione.

La Comunicazione: I Temi ed i Service devono contribuire a costruire una efficiente immagine del Lionismo per mostrare all'esterno, ciò che sappiamo e siamo in grado di fare.

Ma questa immagine deve essere consolidata e diffusa quanto più possibile al mondo esterno.

Dopo anni di assenza, il Muldistretto ha concluso un protocollo di intesa per la nostra collaborazione e partecipazione al programma Telethon: la maratona televisiva in onda sulla RAI, dal 12 al 14 dicembre, che ci potrà garantire la massima visibilità, con almeno tre momenti di presenza, che ci consentiranno di divulgare le attività e gli scopi del Lionismo.

Com'è noto, fondamentale veicolo pubblicitario, ma anche fonte consistente di "donazioni" è costituito dalle ormai famose e colorate sciarpe che tutti vediamo indossate da personalità, artisti, manager con l'approssimarsi della Maratona, negli stadi, nei teatri e, segnatamente, in tutte le trasmissioni televisive della RAI.

Queste sciarpe, oltre a contenere il tradizionale logo Telethon, saranno personalizzate per noi con il logo Lions ricamato e, saranno poste a disposizione dei Club entro la fine di ottobre ad un costo di 15,00 euro.

È facile immaginare la visibilità che potremmo avere se, tramite i Clubs, solo il 50% degli oltre 50.000 Soci italiani, contribuissero a questo programma, tale da consentire una donazione di ben 325.000 euro che ci porrebbe sicuramente in grande evidenza.

I dettagli e le modalità del programma saranno diffuse a breve, tramite il nostro sito.

Molto si sta facendo per la comunicazione interna rivolta ai nostri Soci, poco per la comunicazione rivolta all'esterno, ove, media e stampa possono essere coinvolti solo se i contenuti delle nostre attività saranno tali da sollecitare il loro interesse.

La nostra Rivista Lionismo deve avere una maggiore diffusione all'esterno. Seguiamo a segnalare nuovi nominativi, dando continuità all'iniziativa opportunamente intrapresa lo scorso anno.

Le News letter del LIS sono perfettamente in linea con la continua e rapida evoluzione della tecnologia delle comunicazioni; sono uno strumento eccezionale di diffusione, attuale, e ben recepibile dal mondo esterno, ma, ad oggi, è ancora circoscritto al nostro interno, con una adesione limitata a poco più del 10% dei soci del Distretto .

L'obiettivo, è anche quello di raggiungere il mondo esterno, con un sistema di comunicazione multimediale delle nostre attività, purché significative, e di alto contenuto sociale ed umanitario.

Impegniamoci, incrementiamo le registrazioni dei soci, sollecitiamo le registrazioni dall'esterno, facciamo in modo che le News Letter diventino il nostro strumento di intercomunicazione e di interscambio di iniziative fra i Clubs e la nostra forte voce di diffusione delle nostre attività di Servizio all'esterno.

Nei prossimi giorni l'argomento, verrà ulteriormente approfondito e sviluppato, sia nelle Newsletter che nel nostro sito.

Avete ricevuto il numero 6 di Lionismo dedicato completamente al tema "Innovazione, Innovazione, Innovazione".

È una esortazione, è un tema di vitale importanza che dobbiamo trattare, valutare ed affrontare.

Confido, che già negli interventi che seguiranno, con contributi di idee validi ed efficaci si inizi quel percorso sempre più sentito e necessario.

Sono giunto al termine del mio intervento e, vorrei chiudere citando il mio motto "Crescit Eundo": due semplice parole, ma per me di profondo, sentito significato.

Siamo Lions, tutte le nostre azioni, tutti i nostri progetti, tutte le nostre realizzazioni, sono tanti tasselli, tante piccole stelle, progetti, che man mano che vengono realizzati, diventano grandi e danno sempre più forza alla nostra Associazione: il più grande ed affidabile movimento del mondo.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Buon lavoro a tutti

Franco Emilio Pirone, il vostro Governatore

Pomezia 20 settembre 2008